

BOLKESTEIN A seguito dell'accordo Stato - Regioni, interviene Mauro Guerrini di Anva Confesercenti Cervia: "Si poteva fare di più"

"Non saremo esclusi dalla direttiva" In guerra i venditori ambulanti

CERVIA "Sulla Bolkestein applicata al commercio sulle aree pubbliche si poteva fare di più". Questo l'intervento di Mauro Guerrini di Anva Confesercenti Cervia, a seguito dell'accordo firmato a Roma nella conferenza Stato - Regioni sui criteri da utilizzare per l'assegnazione nel futuro dei posteggi su area pubblica.

"Purtroppo devo constatare che da questa intesa è emerso che gli ambulanti non saranno esclusi dalla Bolkestein, come invece era fortemente richiesto e voluto dalle associazioni - spiega Mauro Guerrini - Il presidente del consiglio Monti, da europeista convinto qual è, non vuole sottrarsi ai principi ispiratori della direttiva servizi, ma purtroppo lo fa sulla nostra pelle perché, ancora una volta, la politica quando era ora di occuparsi di cose concrete, della tutela del lavoro delle persone, ha pensato ad altro. Pertanto rimaniamo imbrigliati nella logica della Bolkestein, anche se la tenacia e la pressione dei dirigenti Anva a livello nazionale ha consentito di approvare comunque i criteri che potranno offrire una buona tutela per le nostre aziende".



"La politica quando doveva occuparsi di cose concrete non lo ha fatto"

I punti principali dell'intesa sono: la durata delle concessioni non potrà essere inferiore a 9 né superiore a 12 anni, salvo per i posteggi dei mercati di attrazione turistica per i quali potrà essere individuata una durata diversa, ma non inferiore a 7 anni. Resta inoltre confermato il criterio prioritario della maggiore anzianità di esercizio nel posteggio; tutte le concessioni scadute dopo l'entrata in vigore del decreto saranno automaticamente prorogate per 7 anni dalla

data di entrata in vigore del decreto; le concessioni che scadono nel periodo compreso fra la data dell'intesa e i 5 anni successivi all'intesa stessa sono prorogate fino al termine di questo periodo. Inoltre in sede di primo rinnovo al termine della proroga, ai fini della formulazione della graduatoria in caso di pluralità di domande, l'anzianità di presenza nel posteggio dovrà essere valutata in misura pari al 40% del punteggio da assegnare; ma, complessivamente, nel primo rinnovo delle concessioni, dovrebbe essere garantita una sufficiente tutela a favore del titolare attuale (al termine della proroga) del posteggio; un medesimo soggetto non potrà essere titolare di più di due posteggi sullo stesso mercato (oltre se il numero dei posteggi complessivi supera i 100).

"Ora sulla base di questo accordo-quadro, sarà in ambito regionale che ci giocheremo la partita - conclude Mauro Guerrini - Nei prossimi giorni avvieremo un contatto con l'assessorato al commercio per cominciare a valutare il quadro normativo che dovrà scaturire".